



COMUNE DI CONDOVE

PROVINCIA DI TORINO
 Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE
 Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2017.

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di febbraio alle ore diciannove e minuti trentacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|-------------|
| 1. SARTI Emanuela Ivana - Presidente | Sì |
| 2. SUPPO Jacopo - Assessore | Sì |
| 3. TABONE Andrea - Assessore | Sì |
| 4. ALLAIS Giorgia - Assessore | Sì |
| 5. BONAVERO Chiara - Assessore | Sì |
| 6. RIVA Susanna - Consigliere | No (Giust.) |
| 7. RAPELLI Giovanni - Consigliere | Sì |
| 8. ALLERI Pierina - Consigliere | Sì |
| 9. VINASSA Gianluca - Consigliere | Sì |
| 10. GROSSO Andrea - Consigliere | Sì |
| 11. JANNON Giorgio - Consigliere | Sì |
| 12. GOMBIA Paolo - Consigliere | Sì |
| 13. BRUNO Piero - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | 12 |
| Totale Assenti: | 1 |

Assume la presidenza il Sindaco SARTI Emanuela Ivana

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. BARBERA Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26.11.2012 con il quale il Ministero dell'interno ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2012 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.2012 con la quale è stato eletto per il triennio 2012/2014 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 31.12.2014 è scaduto l'organo di revisione del Comune;

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 0007239 in data 22.12.2014 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Torino la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. 485/15/W-Servizio I del 7.01.2015, ns/prot. n. 000066 in data 08.01.2015, la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

| ND | Nominativo | Codice fiscale | PEC |
|----|---------------------|------------------|---|
| 1° | DASSO Roberto | DSSRRT66M05L219P | Roberto.Dasso@odcec.torino.legalmail.it |
| 2° | DEOLA Stefano | DLESFN72H13L219X | Stefano.Deola@pec.it |
| 3° | BLANDINO Barbara | BLNBBR69H70L219G | Barbara.blandino@legalmail.it |

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

| ND | Nominativo | Incompatibilità o altri impedimenti | Disponibilità assunzione incarico |
|----|------------------|---|---|
| 1° | DASSO Roberto | NO | SI |
| 2° | GAGLIONE Sabrina | -- | -- |
| 3° | NEPOTE Simone | -- | -- |

Preso atto che il Dott. Dasso Roberto con nota del 23.12.2015 ns/prot.0000476 del 26.01.2015 ha comunicato la sua accettazione;

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. DASSO Roberto;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs. 268/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”;
- il DM 31/10/2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”;
- il DM 25/05/2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’ente;

Richiamato l’art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 (come modificato dall’articolo 1, comma 10, del d.L. n. 150/2013, conv. in legge n. 15/2014) il quale testualmente recita che “*Fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.*”;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l’applicazione della norma di cui all’art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l’applicabilità della stessa anche ai compensi dell’organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto “*considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).*”;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che “*la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito*

applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011";

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 3.950,00 oltre INPS 22% Co.co.co (carico dip. 7,33%) e IRAP, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) nel modo seguente il compenso spettante al Revisore:

| | |
|--|-------------|
| • compenso base (Art. 1 comma 1 D.M. 20/05/2005) | €3.950,00 |
| • Riduzione 10% (Art. 6 comma 3 legge 122/2010) | €. 395,00 |
| •Totale compenso | €. 3.555,00 |

(oltre oneri fiscali e contributivi se e in quanto dovuti);

Tenuto conto che la spesa annua massima sostenibile, pari a €3.555,00 trova copertura finanziaria all'intervento 30/18/99 denominato "Compensi e rimborsi spese al revisore dei conti" (Missione 01 – Programma 03) del redigendo bilancio di previsione 2015/2017;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa previste dalla vigente normativa;

Udito l'intervento del Sindaco;

A seguito di votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|------------------|-------|
| PRESENTI: | n. 12 |
| ASTENUTI: | n. / |
| VOTANTI: | n. 12 |
| VOTI FAVOREVOLI: | n. 12 |
| CONTRARI: | n. / |

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2017, il Dott. DASSO Stefano, nato a Torino il 05.08.1966 e residente a Chivasso (TO) in Via Calandra n. 2, C.F. DSSRRT66M05L219P, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Piemonte;
3. **Di stabilire** che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

4. **Di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. **Di determinare** in € 3.555,00 (oltre oneri fiscali e contributivi se ed in quanto dovuti) il compenso annuo da corrispondere al Revisore del conto così come previsto dall'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il compenso fissato non supera il limite massimo consentito dal decreto citato in premessa;
6. **Di dare atto** che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 3.555,00, è prevista all'Intervento 30/18/99 denominato "Compensi e rimborsi spese al revisore dei conti" (Missione 01 – Programma 03) del redigendo bilancio di previsione 2015/2017, il quale presenta la necessaria disponibilità;
7. **Di incaricare** il Sindaco per gli incumbenti derivanti dalla presente deliberazione nonché per l'assunzione di tutte le iniziative utili per facilitare il revisore nella sua attività;
8. **Di dare atto** che sono stati acquisiti sul presente atto i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL 267/00.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|------------------|-------|
| PRESENTI: | n. 12 |
| ASTENUTI: | n. / |
| VOTANTI: | n. 12 |
| VOTI FAVOREVOLI: | n. 12 |
| CONTRARI: | n. / |

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
SARTI Emanuela Ivana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dr. BARBERA Giovanni